

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n.ro	Data di Adozione
0005674	15/07/2024

Struttura Aziendale	Centro di Costo
Struttura Burocratico Legale	111010202

OGGETTO: Struttura Burocratico Legale. Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi. Riconoscimento rimborso spese legali. Spesa complessiva di € 1.248,00.

### PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.RO 20240006376 DEL 15/07/2024

COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 6 (sei) PAGINE

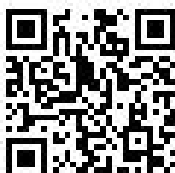
DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

DI 1 (uno) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 1 (uno) PAGINE

#### ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **15/07/2024**

Unità Operativa Affari Generali  
*L'Addetto alla Pubblicazione*



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

**OGGETTO: Struttura Burocratico Legale. Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi. Riconoscimento rimborso spese legali. Spesa complessiva di € 1.248,00.**

**IL DIRETTORE DELLA  
STRUTTURA BUROCRATICO LEGALE**

**VISTI:**

- la L. 241/1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D. Lgs. 502/92, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- la L.R. Puglia 36/1994, avente ad oggetto "Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517";
- la L. R. Puglia 38/1994, avente ad oggetto "Norme sull'assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità sanitarie locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- il D.L.gs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L. R. Puglia 25/2006, avente ad oggetto "Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale";
- la L. R. Puglia 39/2006, ed in particolare l'art. 5, recante istituzione ed individuazione dell'ambito territoriale dell'ASL Bari;
- il D.L.gs. 33/2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", così come recentemente modificato dal d. lgs. 97/2016;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 2798 del 30.12.2009 dei Poteri, funzioni e atti dei dirigenti;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 504 del 29.04.2020 di approvazione del "Regolamento per la predisposizione, adozione, e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale e relativo manuale utente";

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 2182 del 06.12.2021 di Approvazione Regolamento per la predisposizione, adozione, e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle Determinazioni dirigenziali all'Albo Pretorio aziendale. Integrazione;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 454 del 29.02.2024 di approvazione del Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale. Modifica art. 2, art. 3, art. 7.

#### **PREMESSO CHE**

- in pendenza di un ricorso instaurato innanzi al Trib. di Bari – Sez. Lav., il beneficiario della presente – tra le altre cose promotore dello stesso e con il quale lamentava presunti atti vessatori compiuti dall'Azienda nei suoi confronti -, presentava richiesta di accesso ai documenti amministrativi ai sensi della L. 241/1990, riguardanti presunti esposti e segnalazioni fatte nei suoi confronti e fatte pervenire all'Azienda da altro dipendente coinvolto anch'egli nel suddetto ricorso, necessari, a suo dire, per l'espletamento di una migliore attività difensiva; richiesta a cui, da parte della competente Area Gestione Tecnica, veniva dato riscontro negativo, stante la genericità della stessa;
- con medesimo esito si concludeva una seconda istanza di accesso presentata in maniera più dettagliata;
- avverso il succitato diniego, il medesimo ricorrente, dipendente anch'egli della ASL BA, presentava ricorso alla Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che veniva accolto con Decisione n. 42 del 28/07/2016 e con cui si invita la ASL BA a riesaminare la vicenda;
- il ricorrente, per il tramite del suo difensore, nelle more dell'ostensione dei documenti richiesti, avanzava ulteriore richiesta di accesso finalizzata all'ottenimento di documentazione riguardante altre azioni perpetrate nei suoi confronti dal su menzionato collega, a cui l'Area Gestione Tecnica rispondeva con esito negativo, rigettandola;
- il dipendente presentava nuovamente ricorso alla Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, accolto, anche questo, con Decisione n. 3.89 del 27/05/2020;

- seguivano diverse note, assegnate alla competente AGT, sia da parte del difensore del ricorrente che dell'Ispettorato della F.P., con cui si lamentava la mancata esecuzione di quanto disposto dalla Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi e di cui al punto precedente; esecuzione poi conclusasi con la consegna *brevi manu* di quanto richiesto;

#### **CONSIDERATO CHE**

- sia con nota acquisita al prot. az. n. 32104/21, che con nota n. 26318/22, il ricorrente chiedeva e sollecitava il rimborso per le spese legali sostenute per l'attività difensiva, svolta da un professionista, innanzi alla Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi;
- a queste seguivano diversi riscontri della competente Area Gestione Tecnica, con cui lo si informava che si era in attesa di apposito budget per la definizione di quanto richiesto, oltre che di riscontro da parte delle competenti Aree Aziendali investite anch'esse della vicenda, salvo poi rigettare la richiesta stessa, disconoscendo, di fatto, quanto allo stesso comunicato da ultimo con nota prot. az. 14200/24, con la quale si riconosceva il debito maturato;

#### **DATO ATTO CHE**

- della vicenda veniva investita anche la SBL, la quale, con nota prot. az. 45201/24, chiedeva al Direttore dell'Area Gestione Tecnica e al Dirigente Responsabile della UOS Direzione Amministrativa, tutto quanto necessario - la documentazione, quindi, che non era mai stata trasmessa – a riscontrare compiutamente l'invito alla stipula di una convenzione di negoziazione assistita, presentata dal difensore del ricorrente ex L. 162/2014 e acquisita al prot. az. n. 71771/24, previo necessario confronto con la Direzione aziendale;
- ricevuto quanto richiesto, la SBL informava per le vie brevi la Direzione aziendale, sostenendo che, onde evitare un aggravio di costi per l'ente, quanto comunicato, da ultimo, con nota prot. az. 14200/24, al ricorrente da parte dell'Area Gestione Tecnica era, effettivamente, da intendersi quale riconoscimento di debito e che, pertanto, doveva procedersi al rimborso di quanto richiesto;
- la Direzione Strategica, giusto apposizione a margine dell'atto di assegnazione, disponeva, per

il tramite della competente SBL, il procedersi alla liquidazione delle somme richieste a titolo di rimborso per le spese legali sostenute dal dipendente;

**RITENUTO**

- pertanto, di poter procedere al rimborso delle spese legali in favore dell'istante;

**DETERMINA**

per le ragioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate, di:

- liquidare e conseguentemente pagare in favore del beneficiario, come dettagliatamente individuato nel modello privacy, parte integrante del presente provvedimento, atto allegato non pubblicabile ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., la somma complessiva di € 1.248,00, di cui € 48,00 per CPA%, a titolo di rimborso spese legali sostenute per l'attività svolta innanzi alla Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi;
- disporre che il predetto pagamento avvenga mediante accredito in busta paga con le prime competenze utili mensili, previo controllo dei dati anagrafici e fiscali del beneficiario, a cura della competente Area Gestione Risorse Umane;
- stabilire che la spesa complessiva pari ad € 1.248,00 riveniente dal presente provvedimento, venga attinta per € 1.000,00 dal conto aziendale n. 230.120.00005 "Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali" come accantonata in sede di chiusura dell'esercizio finanziario anno 2017 e per € 248,00 dal conto "Altri oneri di gestione" del corrente anno;
- demandare per competenza l'esecuzione del presente provvedimento all'Area Gestione Risorse Umane, che dovrà dare contezza alla S.B.L. dell'intervenuto pagamento;
- notificare il presente provvedimento all'indirizzo di posta elettronica del difensore del dipendente e, suo tramite, a quest'ultimo, a cura della S.B.L.;
- trasmettere copia del presente provvedimento per i consequenziali adempimenti di competenza, all'Area Gestione Risorse Umane, all'Area Gestione Risorse Finanziarie e all'Area Gestione Tecnica.

Tutta la documentazione richiamata nel presente provvedimento è acquisita agli atti della S.B.L.

Fasc. 878/17

**PROFILI CONTABILI**

RILEVANTE, a valere su:  NON rilevante

Conto Economico/Patrimoniale	Anno	Importo
23012000005 - F.do rischi per cause civili ed oneri processuali	2017	1.000,00
73310500030 - Altri oneri di gestione	2024	248,00

CONTIENE liquidazione  NON Contiene Liquidazione

**ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:**

SOGGETTA A PUBBLICAZIONE  NON soggetta A PUBBLICAZIONE

**ONERI DI RISERVATEZZA:**



CONTIENE dati personali da NON pubblicare  NON contiene dati personali

**DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE**

Area Gestione Risorse Umane	Area Gestione Tecnica
Area Gestione Risorse Finanziarie	

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990	Malcangi Mirko	 Firmato digitalmente il 15/07/2024 09:55
Direttore/Responsabile di Struttura	Trotta Edvige	 Firmato digitalmente il 15/07/2024 11:04